

POST NEBBIA, NICO LAONDA

“Veneto d'estate”

In uscita il prossimo 28 maggio il nuovo singolo della band padovana con il songwriter di base a New York.

Dopo l'uscita di “*Canale Paesaggi*”, LP che ha ottenuto un grande riscontro da critica, addetti ai lavori e pubblico, i **Post Nebbia** tornano con “**Veneto d'estate**”, un nuovo singolo scritto e pensato insieme a **Nico LaOnda**, fuori per Dischi Sotterranei, La Tempesta Dischi e Grooviglio.

Entrambi hanno il Veneto in poppa, da una parte i Post Nebbia, band rivelazione della nuova scena veneta, dall'altro Nico LaOnda, songwriter based in New York, ma che mantiene saldi i rapporti con la terra natia, grazie a una dieta quotidiana a base di spritz e amari ma soprattutto grazie al suo ingresso nel roster di Dischi Sotterranei.

“*Veneto d'estate*” è un singolo estivo atipico: un beat funky, ipnotico, a base di synth e chitarre, che trova ispirazione nelle colonne sonore dei film anni '70 e che viene cullato da un cantato disilluso e annoiato. “*Veneto d'estate*” parla della lenta e sofferente estate veneta, di come le sedie di un bar siano l'unica soluzione per affrontare la calura, la noia e le zanzare.

“Veneto d'Estate, uccido le zanzare voi che fate?”

Veneto d'inverno, seduto al bar invoco il Padre Eterno”

“Con Nico abbiamo iniziato a sentirci l'anno scorso e a mandarci materiale per lavorare a un insieme di canzoni, scegliendo poi di concentrarci su questo beat funky che avevo in dispensa da un po'. Nico ha avuto l'idea per il ritornello e la metrica della strofa e pezzo dopo pezzo è nata questa canzone che parla sostanzialmente di bere al bar e di soffrire per la lentezza della vita, mentre si è immersi in quello che è notoriamente il contesto climatico peggiore in Italia, e di conseguenza invocare invano il nome dell'altissimo” – **Carlo Corbellini**

“Io e Carlo da fan dei reciproci progetti abbiamo cominciato a mandarci loop all'inizio della pandemia sotto i fantomatici nomi LAONDA LANEBBIA o POST MALONDA. Da Padova a New York eravamo sulla stessa barca: produrre musica. Tra i sei o sette pezzi che abbiamo realizzato ne abbiamo scelto uno, Veneto d'Estate: un brano che gioca con la metrica dell'hook della traccia “Vento D'Estate” di Fabi-Gazzè e che prende a piene mani dai nostri principali ascolti: funk e R&B, psichedelia e pop ma soprattutto siamo ossessionati con i compositori di colonne sonore di film anni '70.” - **Nico LaOnda**